



I.S.I.S.S. " FIANI - LECCISOTTI "
Prot. 0010516 del 14/12/2023
VII-5 (Uscita)

Torremaggiore, 14/12/2023

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Aa.ss. 2022-2025

II COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

- commi da 12 a 19: *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*;
- commi da 56 a 62: *Piano Nazionale Scuola Digitale*;
- commi da 70 a 72: *Reti tra Istituzioni Scolastiche*;
- commi da 121 a 125: *Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124* "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente"; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 del 11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016 che recita: "Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano";

VISTO il Piano per la formazione degli insegnanti presentato dal MIUR in data 3 ottobre 2016

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dal Ministero, dall'USR, dall'ambito 14 e da altri Enti territoriali ed istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2022/23, 2023/24, 2024/25 e le conseguenti aree di interesse in connessione con il PTOF d'Istituto;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi e che tiene conto dell'atto di indirizzo del DS;

VISTA la Carta docenti e la finalizzazione primaria del bonus per le attività di formazione ed aggiornamento;

VISTA la delibera n. 32 del Collegio docenti del 15 dicembre 2021 relativa al Piano Triennale della formazione, aa.ss. 2022-2025;

VISTA la delibera n. 54 del Collegio docenti del 13 dicembre 2023 relativa al Piano Triennale della formazione, aa.ss. 2022-2025;

VISTE le risorse dedicate alla formazione del personale scolastico attraverso le misure del PNRR;

ADOPTA E AGGIORNA

Il seguente Piano Triennale di Formazione ed aggiornamento.

1. PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, con particolare attenzione alle nuove esigenze dettate dall'emergenza pandemica degli ultimi anni.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento: didattica laboratoriale e uso sistematico di metodi innovativi, anche basati sulle Nuove Tecnologie, capaci di promuovere apprendimenti significativi e la costruzione di una dimensione complessa e transdisciplinare della conoscenza.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. **La misura minima di formazione che ciascun docente dovrà certificare a fine anno, è la partecipazione ad almeno un'unità formativa in presenza od online o iniziativa di autoformazione o documentazione strutturata di percorsi per anno.**

Il Fiani Leccisotti individua nella formazione permanente e strutturale del personale docente una priorità assoluta. Per questa ragione negli anni si è provveduto a costruire percorsi formativi di alto profilo che hanno visto la disseminazione di buone pratiche e di approcci laboratoriali alla didattica. Partendo da tali premesse, la costruzione del piano della formazione per il prossimo triennio ha previsto un iter che non mirasse al semplice aggiornamento ma fosse un valore aggiunto permanente alla professionalità dei singoli docenti.

Il punto di partenza di tale iter è stato il monitoraggio dei bisogni degli insegnanti i quali hanno manifestato attraverso un questionario le proprie esigenze di aggiornamento e formazione. Ne sono derivate le scelte strategiche della scuola, declinazioni del Piano Nazionale di Formazione, che riguarderanno l'idea di co-progettazione dei percorsi didattici, la condivisione di buone pratiche, la centralità dell'apprendimento laboratoriale e della didattica innovativa, l'inclusione, la sostenibilità, il benessere scolastico e l'efficacia comunicativa, le pratiche operative per il PCTO e per l'Autovalutazione.

L'idea fondante di questa progettazione, nata dalla sinergia tra il DS, l'Animatore Digitale, il referente per la formazione e il NIV, è quella di una formazione mirata ed erogata non a compartimenti stagni ma in modo globale, che metta al centro la professionalità docente e la qualità dell'insegnamento e sia costruita sui reali bisogni della comunità scolastica.

L'attività formativa sarà parallela al continuo aggiornamento di una piattaforma di istituto appositamente dedicata a cui i docenti, utilizzando la propria password, potranno accedere in qualsiasi momento per reperire materiali inseriti dai formatori e dai corsisti, per fare proposte in merito alla formazione, condividere pratiche, ecc. I corsi previsti saranno tenuti da esperti interni ed esterni, scelti per le loro competenze comprovate e certificate e avranno sempre un approccio laboratoriale per consentire il massimo coinvolgimento dei corsisti e il continuo scambio di esperienze.

Il presente Piano intende valorizzare il lavoro e la figura del docente e vuole promuovere l'ambiente scolastico come **Laboratorio di Progettazione Didattica** permanente in grado di favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche e di sviluppare i principi della ricerca-azione per una dimensione della didattica continuamente proattiva e inclusiva. In questa ottica, lo scambio di esperienze è lo strumento per giungere a processi di miglioramento del piano formativo dell'Istituto.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta, quindi, la piattaforma per lo Sviluppo professionale del docente, un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'Offerta Formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

2. OBIETTIVI DEL PIANO

Gli obiettivi del Piano si riassumono nei seguenti punti:

- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento sull'innovazione didattico-metodologica, sulla prevenzione del disagio giovanile, sullo sviluppo delle competenze in lingua inglese, sull'inclusione, sulla cittadinanza attiva e sulla sostenibilità, sulla progettazione e valutazione, sulla relazione e la comunicazione;
- Garantire attività di formazione e aggiornamento di qualità riconducibili al Piano Nazionale di Formazione dei docenti e centrate sui reali bisogni della comunità scolastica;
- Fornire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Incrementare lo scambio proficuo di esperienze e buone pratiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e del senso di appartenenza alla stessa istituzione scolastica;
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, tenuto conto delle priorità individuate nel RAV.

3. CORSI DI FORMAZIONE, AUTOFORMAZIONE, PROGETTAZIONE

Nel corso del triennio 2022/2025 la formazione interna del personale docente sarà centrata principalmente sulle competenze tecnologiche, pedagogiche e disciplinari innovative al fine di favorire una didattica laboratoriale, inclusiva e orientativa anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Si prevedono le seguenti **attività formative inquadrare anche nelle finalità delle azioni del PNRR attuate a scuola (Scuola 4.0; PNRR Stm e multilinguismo; PNRR transizione digitale)** e coerenti con il contesto formativo del documento **Digcomp 2.2**:

Unità formativa	Obiettivi	Coerenza con il PNF	Modalità	Destinatari
Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni. Le figure di sistema nella scuola dell'autonomia	Ampliare la platea dei soggetti capaci di intercettare risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimentidegli allievi. Conoscere i compiti, i ruoli e le specifiche competenze dei docenti di supporto alla dirigenza.	Autonomia didattica ed organizzativa	Modalità blended con approccio laboratoriale . Formatori interni ed eventualmente esterni.	Tutti i docenti
Didattica per ambienti di apprendimento. Metodologie didattiche innovative. Valutazione e certificazione delle competenze. L'apprendimento basato su progetti.	Sviluppare competenze relative alle nuove tecnologie applicate alla didattica. Implementare metodologie di supporto alla lezione tradizionale	Area della didattica per competenze e innovazione metodologica	Modalità blended con approccio laboratoriale . Creazione di gruppo di lavoro permanente in grado di formulare proposte e disseminare pratiche. Formatori interni ed eventualmente esterni.	Tutti i docenti
Dipendenze patologiche nei giovani. Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione dei conflitti.	Conoscere gli strumenti per prevenire ed individuare il disagio degli studenti. Favorire una comunicazione efficace che migliori le relazioni	Area della coesione sociale e della prevenzione del disagio giovanile	Modalità blended con approccio laboratoriale . Formatori esterni.	Tutti i docenti
Parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, legalità e cittadinanza attiva.	Promuovere azioni finalizzate all'educazione alla cittadinanza globale	Area dell'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Modalità blended con approccio laboratoriale .	Tutti i docenti

Integrazione e Intercultura. Educazione alla legalità.			Creazione di gruppi di lavoro per la ricerca-azione. Creazione di Formatori interni ed eventualmente esterni	
Applicativi per la didattica anche alla luce delle dotazioni del PNRR Scuola 4.0. Uso delle piattaforme didattiche.	Sviluppare competenze relative agli ambienti di apprendimento digitali e alla partecipazione ai processi di apprendimento attraverso il digitale	Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Modalità blended con approccio laboratoriale. Formatori interni e esterni.	Tutti i docenti
Corso base di Inglese. Corso avanzato di Inglese. Metodologia CLIL	Avviare o potenziare la conoscenza della lingua inglese. Fornire le competenze necessarie per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera	Area delle competenze di lingua straniera	Modalità blended con approccio laboratoriale . Formatori interni ed eventualmente esterni madrelingua	Tutti i docenti interessati
Didattica per studenti con disagio comportamentale e socio-culturale. Integrazione alunni diversamente abili.	Sperimentare l'utilizzo di strumenti specifici e strategie inclusive. Implementare e rinforzare competenze mirate a costruire percorsi didattici individualizzati	Area inclusione e disabilità	Modalità blended con approccio laboratoriale . Formatori interni ed eventualmente esterni	Tutti i docenti
PCTO e curriculum. Impresa formativa simulata, imprenditorialità e spirito di iniziativa.	Fornire strumenti utili alla progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Area scuola e lavoro	Modalità blended con approccio laboratoriale . Formatori interni ed eventualmente esterni	Tutti i docenti
Autovalutazione di Istituto e Piano di Miglioramento	Costruire un sistema organizzato di valutazione delle attività e dei risultati. Individuare aree ed modalità di miglioramento attraverso azioni pianificate e mirate.	Area Valutazione e miglioramento	Modalità blended con approccio laboratoriale . Gruppi di lavoro per la ricerca-azione. Formatori interni ed eventualmente esterni	Tutti i docenti

4. MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Per ciascuna attività formativa si metteranno in pratica le seguenti azioni:

- I curricula e le esperienze dei formatori, interni ed esterni, saranno valutati da una apposita commissione affinché ne sia accertata l'esatta corrispondenza alle esigenze dell'istituzione scolastica;
- il direttore del corso e il tutor provvederanno alla diffusione dettagliata e puntuale delle modalità e i tempi di realizzazione dei corsi;
- Il tutor e i formatori inseriranno di volta in volta i materiali del corso sulla piattaforma di Istituto dedicata alla formazione, alla quale i docenti potranno accedere per attingere documenti ed esercizi o fare proposte relative all'aggiornamento professionale;
- L'efficacia dell'attività formativa sarà monitorata costantemente con appositi questionari alla fine dei singoli corsi;
- Alla fine di ogni anno scolastico i docenti saranno invitati a rendicontare i percorsi formativi attuati tramite apposita applicazione e piattaforma d'Istituto;
- Il D.S. organizzerà periodiche riunioni con il referente per la formazione, i componenti del Nucleo di Valutazione e l'Animatore Digitale per fare il punto sulla programmazione delle attività e sull'efficacia delle stesse nella pratica didattica;
- Il D.S. attesterà l'avvenuta formazione interna mediante un attestato di partecipazione o una certificazione delle competenze acquisite, rilasciati dalla scuola sulla base delle ore effettivamente frequentate dai corsisti;
- I moduli formativi, erogati in presenza e/o con la modalità blended, avranno un approccio laboratoriale e offriranno momenti di co-progettazione indotti da processi di ricerca-azione.

5. PRECISAZIONI

Sono comprese nel presente piano triennale le attività di formazione interna, a cui andranno aggiunti:

- I percorsi di formazione organizzati nell'ambito delle diverse misure del PNRR;
- I corsi di formazione organizzati da MLM e Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- Le attività formative proposte dal MLM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalla Rete dell' Ambito 14 di cui il Fiani- Leccisotti fa parte;
- Gli interventi formativi organizzati dalle Reti di Scopo (Rete dei Les, Rete dei Licei Classici, Rete "Insieme per apprendere"), e dalla Rete Alto Tavoliere Nord Ovest;
- La formazione sulla riservatezza dei dati personali e sulla Privacy;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- L'autoaggiornamento.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmine COLLINA
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.
3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993)